PROMUOVERE L'ATTIVITÀ FISICA NEL PAZIENTE CON DIABETE TIPO 2

l'esperienza di un progetto multicentrico















Progetto CCM 2012 "Counseling motorio ed Attività Fisica Adattata quali azioni educativo-formative per ridefinire il percorso terapeutico e migliorare la qualità di vita del paziente con diabete mellito tipo 2"

L'esperienza Multicentrica REGIONE PIEMONTE

Il counselling motorio nel Diabete Mellito di Tipo 2: focus sulle attività pratiche in corso nella Regione Piemonte e revisione sistematica della letteratura

· :n Piemonte **Epidemiologia**

Elisabetta Carraro; Mattia Roppolo

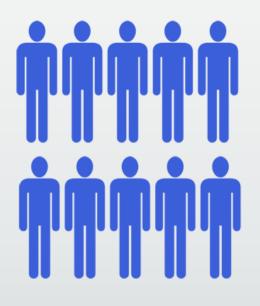
Università degli Studi di Torino Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche



Piemonte

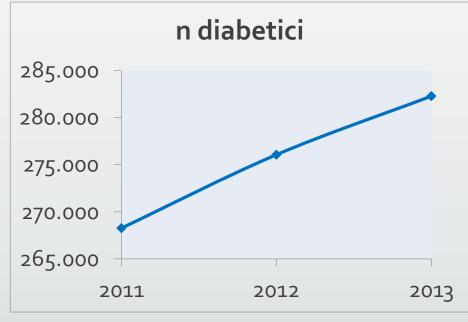


Persone con Diabete



Nel 2013: 282.286 persone

94% DM2



Trend in crescita del 5% dal 2011

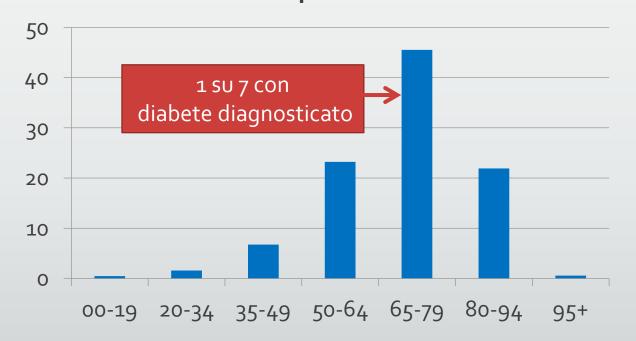


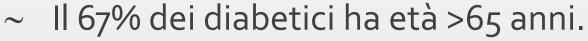
Piemonte

Prevalenza di Diabete per classi d'età

94% DM2

% diabetici per fascia d'età





- Dopo i 50 aa Prevalenza > maschi
- ~ 85.000 persone diabetiche in età lavorativa (35-64 anni) corrispondente al 30% del totale.





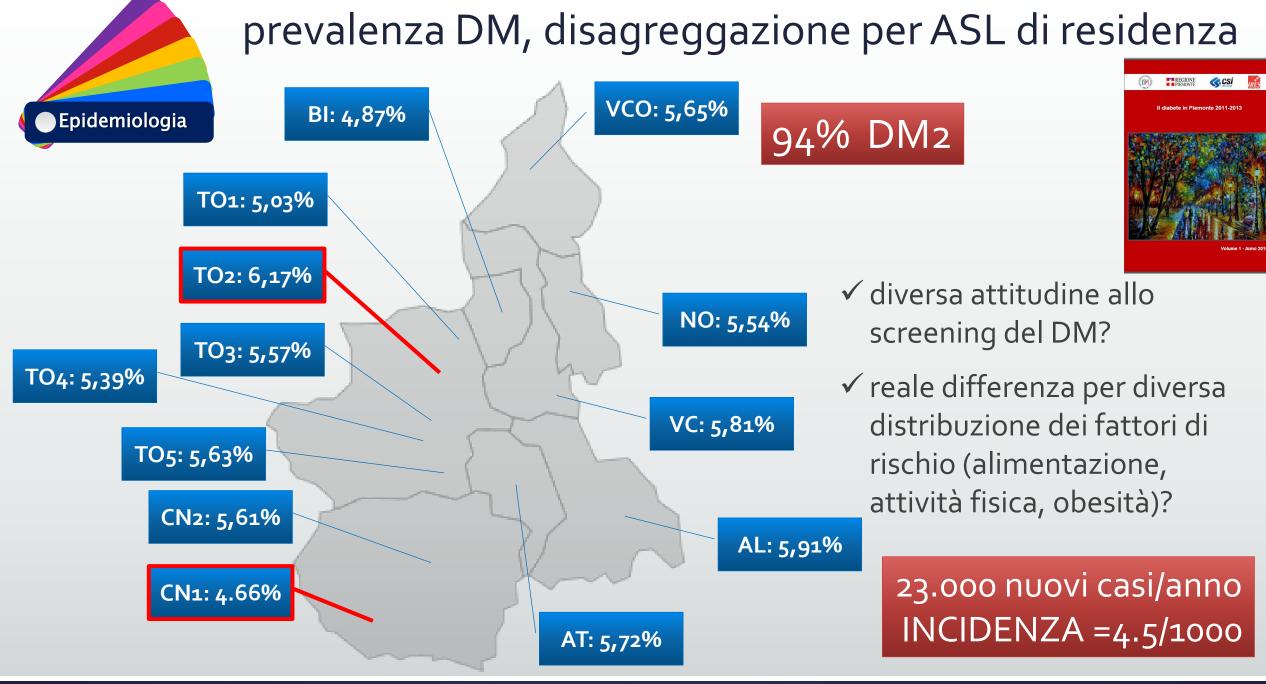
Piemonte

Trend della prevalenza in crescita





- ~ Aumento da 5.32% a 5.46% nel periodo 2011-13, incremento annuale di 0.05%.
- ~ 2025 prevalenza stimata di diabete noto pari al 6%.
- A questi, vanno aggiunti i diabetici che non sanno ancora di essere affetti dalla malattia (1 diagnosticato/3 non diagn.)





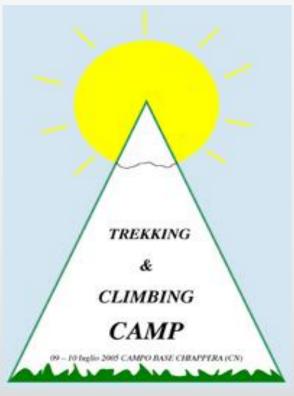
Applicazione dell'AFA al PDTA del diabete in

Piemonte ASL TO: ASLT02 ASLAL ASO S. Croce ASL CN₂ ASL CN1



Attività proposte in Piemonte

CAMPISCUOLA





GRUPPI DI CAMMINO

FITWALKING tecnica semplice, ma indispensabile



Movimento a tampone



Scuola del Cammino di Saluzzo (Fratelli Damilano)

PERCORSO EDUCATIVO DI ATTIVITA' FISICA DEDICATO ALLE PERSONE AFFETTE DA DIABETE MELLITO L'esperienza di Cuneo



ASO S. Croce e Carle Giampaolo Magro





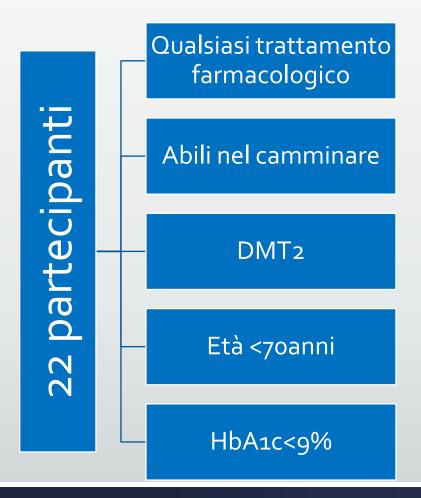


Fitwalking

Indagine iniziata nel 2009



OBIETTIVI



- valutare in persone con DM2 l'impatto di un programma strutturato e supervisionato di fitwalking su parametri metabolici, cardiovascolari e antropometrici.
- valutare le conoscenze acquisite dalle persone arruolate,
 sull'importanza dell'attività fisica nel trattamento del diabete

ATTIVITÀ

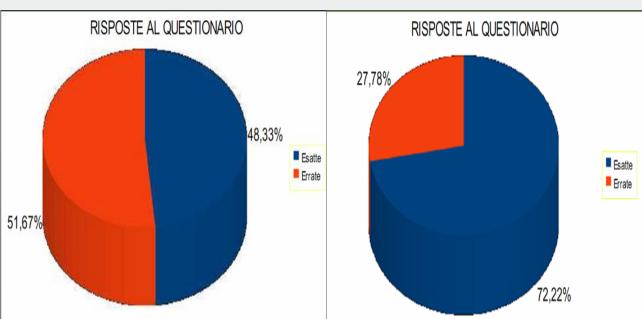
Fitwalking:

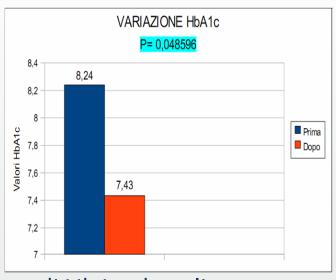
- Controllo glicemico pre e post attività
- ~ 2 volte a settimana per un'ora (6 mesi)
 - ~ 10' riscaldamento
 - ~ 40' Fitwalking
 - ~ 10' esercizi stretching



Fitwalking

Importanza dell'AF baseline e post-test (intervallo 6 mesi) p<.005



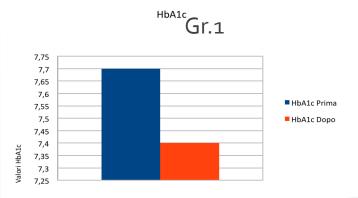


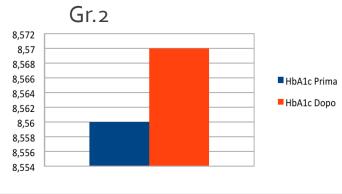
Riduzione di HbA1c baseline e post-test (intervallo 6 mesi) p<.005

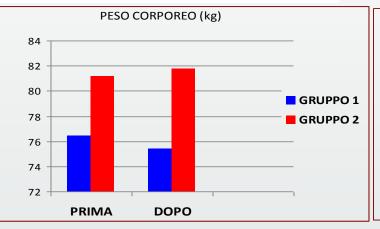


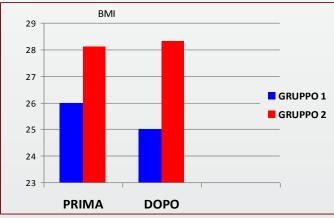
Fitwalking

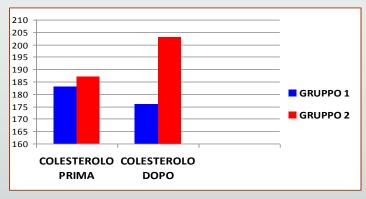
- 2 gruppi di pazienti suddivisi in base alla frequenza all'attività proposta
- GRUPPO 1 (N=10) frequenza e durata costante (media 2 volte/sett.)
- GRUPPO 2 (N=12) frequenza e durata incostante (media 1 volta/sett.)
- Somministrazione **SF-12**: gruppo 2 percezione della qualità della vita peggiore rispetto al gruppo 1













ATTIVITA' BASATA SU UNA SCELTA ED INVESTIMENTO AZIENDALE



SS Medicina dello Sport ASL TO 1 Giuseppe Parodi

SS Diabetologia D. 8-9-10 ASL Riccardo De Luca









«Progetto Fitwalking» A.S.L. TO1



Istituzione del fitwalking leader aziendale previo specifico percorso formativo



Corsi per dipendenti dell'A.S.L.

Promozione dell'attività fisica nel luogo di lavoro



Corsi per pazienti con patologie esercizio-sensibili o a rischio di tali patologie *Esercizio-terapia*

Applicazione dell'esercizio-terapia al PDTA del Diabete Mellito: sinergia tra Diabetologia e Medicina dello Sport Torino, 9 marzo 2013





ATTIVITA' PRATICHE

Sedute di esercizio-terapia con fitwalking

- **♦ Sede:** Parco cittadino
- ◆ Corsi: 3 corsi / anno della durata di 3 mesi con due gruppi ciascuno
- ◆ Frequenza: ogni corso prevede 2 sedute settimanali condotte e 1 libera, ciascuna della durata di 1h

Applicazione dell'esercizio-terapia al PDTA del Diabete Mellito: sinergia tra Diabetologia e Medicina dello Sport Torino, 9 marzo 2013

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

- ◆ INCONTRO NEL LUOGO PRESTABILITO
- ◆ATTIVITA' DI RISCALDAMENTO INIZIALE (5 MINUTI)



- *PERCORSO DI ATTIVITA' DI FITWALKING
 - INIZIALMENTE DI 20 MINUTI, CON PASSAGGIO NEI MESI SUCCESSIVI A 30- 40 MINUTI



◆ ATTIVITA' DI DEFATIGAMENTO E STRETCHING (5 MINUTI)



Applicazione dell'esercizio-terapia al PDTA del Diabete Mellito: sinergia tra Diabetologia e Medicina dello Sport Torino, 9 marzo 2013





Target:

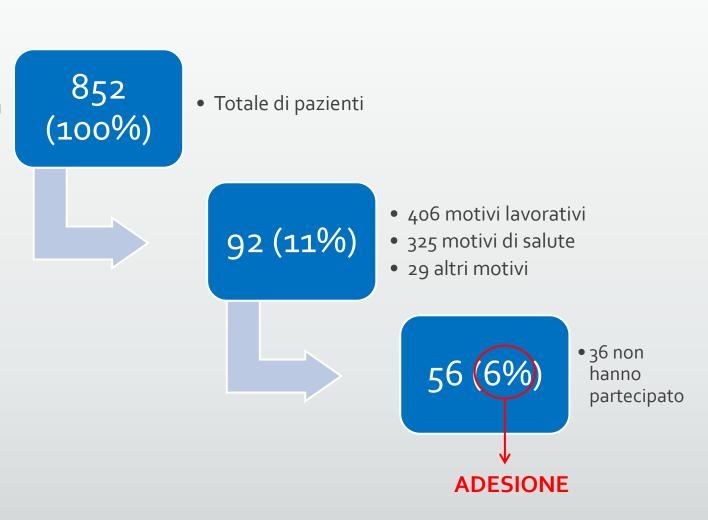
- tutti pazienti con nuove diagnosi e/o pazienti già in cura
- Valutazione diabetologica e selezione dei pazienti da avviare ad Esercizio Terapia con Fitwalking

Criteri di inclusione:

- assenza di complicanze acute in atto e/o di controindicazioni
- ~ adesione soggettiva

Valutazione specifica

~ Valutazione clinica e funzionale medico-sportiva







Risultati

HBA1c riduzione significativa Riduzione della frequenza cardiaca sotto sforzo Incremento della velocità max di cammino partendo da 4 km/h Quadro lipidico invariato BMI riduzione n.s.

Flow chart del percorso di ESERCIZIOTERAPIA per i pazienti affetti da Diabete Mellito

VISITA di CONTROLLO e/o COMPLESSIVA

Selezione pazienti per corso di Esercizio-Terapia con Fitwalking

Consulenza c/o Medicina della Sport aziendale per valutazione complessiva, indicazione "dose" di

Attivita' in gruppo di Fitwalking condotta da Fitwalking Leaders (FitwL) della struttura e aziendali

Corsi ciclici di 12 settimane

- 2 sedute condotte da FitwL/settimana
- 1 seduta autogestita /settimana



Modello organizzativo per patologie esercizio sensibili



Estensione struttura sovrazonale ASLTO1 e TO2 Diabetologia, Neurologia, Psichiatria, Cardiologia



Guadagnare salute Piemonte – Setting Sanitario:

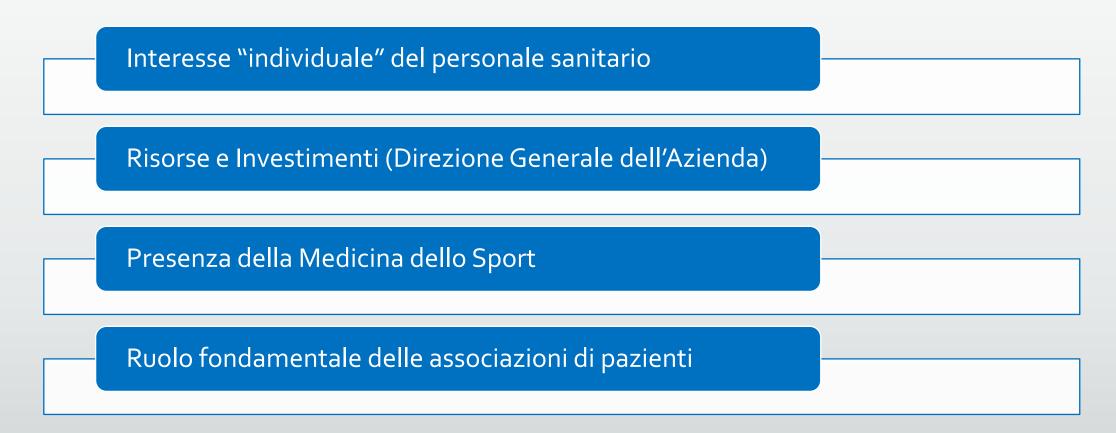
Implementazione dell'utilizzo dell'esercizio fisico nel trattamento preventivo-terapeutico delle patologie esercizio sensibili



1° Ottobre 2014



Criticità





Adesione e compliance dei pazienti all'Attività Fisica Adattata

L'ADESIONE alla proposta di AF dipende soprattutto da BARRIERE INTERNE (motivazioni personali)

- Impegni lavorativi
- Orario
- Timore di non riuscire
- Timore del confronto con gli altri
- •

COMPLIANCE

- Legami con il gruppo
- Barriere interne (perdita di motivazione, mancanza d tempo)
- Barriere esterne (mancanza di supporto esterno e di strutture)



Proposte per favorire l'ADESIONE e la COMPLIANCE all'esercizio terapia



- Gestione integrata con il medico di base
- Struttura Sanitaria (controlli in diabetologia)
- Incontri specifici per l'AF con i medici dello sport
- Giornate sull'AF
- Incontri/seminari
- Aree verdi
- Palestre con bollino blu
- Attività da parte di istituzioni locali e territoriali (circoscrizione, comune, pro loco...)
- Associazioni di pazienti
- Pubblicità
- Impiego di podometri/accelerometri con programmazione da parte del personale sanitario con una dose di attività soggetto specifica







Investimento

Formazione del personale sanitario o inserimento di personale specializzato (SM) per l'attività fisica

Formazione del personale per la comunicazione e il counselling

Attività nell'orario di lavoro del personale sanitario

Assicurazione per il leader e i pazienti per gli incidenti a carico dell'azienda



Il ruolo del counselling motorio nei pazienti con DMT2: una revisione sistematica



Premesse

- ~ Partecipazione limitata all'AF nei soggetti diabetici (Thomas et al., 2004)
- ~ Barriere che limitano la partecipazione (Korkiakangas et al, 2009):
 - ~ Interne (scarsa motivazione, mancanza di tempo)
 - ~ Esterne 8mancanza di supporto sociale, mancanza di aree verdi)
- Necessità di implementare startegie motivazionali che supportino il coinvolgimento in attività fisicamente impegnative in persone con DMT2

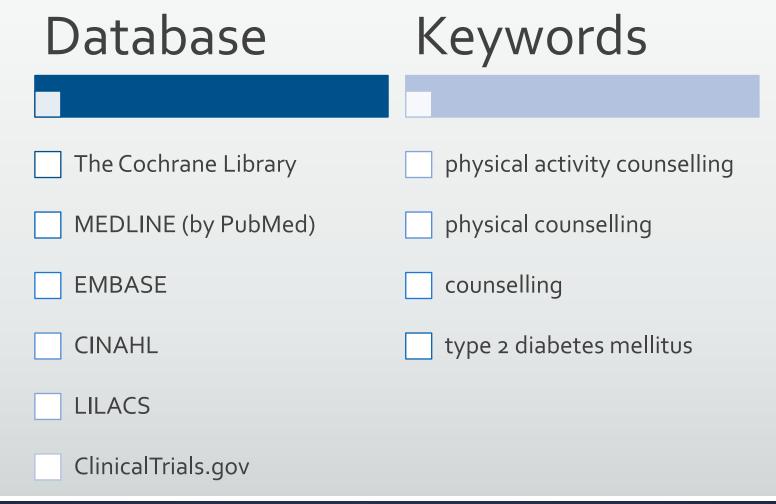


Obiettivo

~Revisione sistematica delle evidenze scientifiche in relazione al ruolo e all'efficacia delle strategie di counselling motorio sui livelli di AF praticata e sul valore di HbA1c in pazienti con DMT2



Strategie di ricerca





Criteri di elegibilità

Disegno di ricerca

• Studi clinici con applicazione di intervento di counselling motorio

Popolazione

• Adulti con diabete mellito di tipo 2

Co-intervento

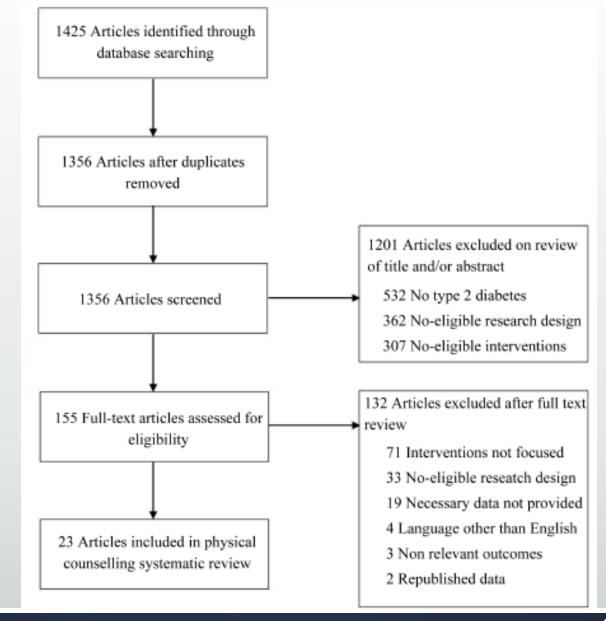
 Ammessi co-interventi fisici o nutrizionali, purchè il ruolo del counselling fosse ben delineato

Outcomes

HbA1c, livelli di attività fisica

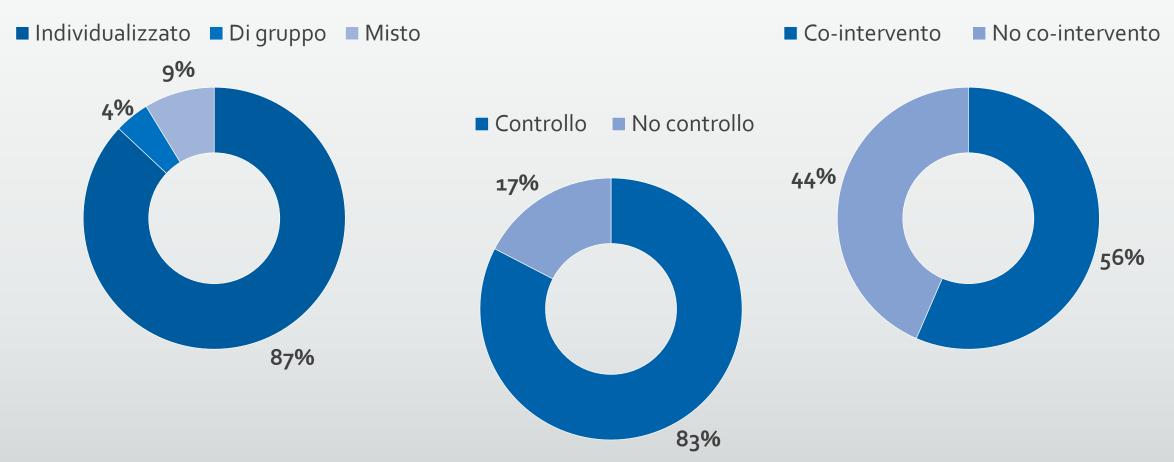


Estrazione dei risultati





Descrizione degli interventi



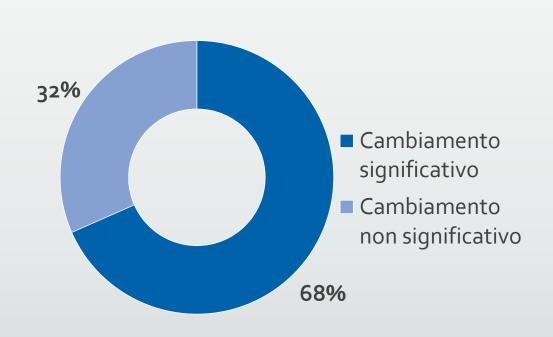


Strategie di counselling





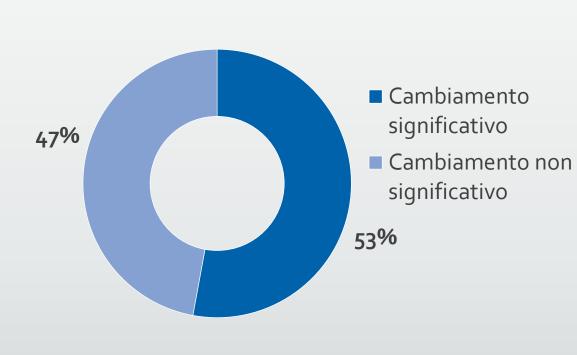
Associazioni tra counselling motorio e livelli di AF



- de Greef et al: aumento dei livelli di AF misurato oggettivamente (pedometro) e soggettivamente (self-report)
- ~Di Loreto et al: 69% dei partecipanti al GS raggiunge obiettivo di 10MET/giorno
- ~ Kirk et al: GS svolge 115'/settimana in più rispetto a GC



Associazioni tra counselling motorio e cambiamento di HbA1c



- ~ Belalcazar et al: -0,7% di HbA1c nel GS
- ~Di Loreto et al: -0,7 HbA1c, cambiamento legato all'aumento di spesa energetica
- \sim Kirk et al: -0,26% GS, +0,15% GC
- ~ Yoo et al: -0,91% GS; + 0,60% GC



Discussioni

- ~ Grande variabilità nei protocolli, loro durata e modalità esecutive
- ~ Risultati non completamente concordi
- ~ Risultati incoraggianti che sembrano dimostrare l'efficacia delle strategie di counselling motorio
- ~ Ruolo fondamentale per eliminare le barriere interne ed esterne che limitano la partecipazione all'AF
- Necessità di svolgere ulteriori ricerche per definire e standardizzare modalità operative e procedurali degli interventi e valutare l'efficacia dell'intervento a lungo termine

PROMUOVERE L'ATTIVITÀ FISICA NEL PAZIENTE CON DIABETE TIPO 2

l'esperienza di un progetto multicentrico















GRAZIE PER L'ATTENZIONE!